

Sanità Prestazioni specialistiche, regione al top il Lazio

Migliaia di salernitani preferiscono le cure degli ospedali lucani

Nel 2011 spesi 91 milioni di euro

SALERNO — Sono circa 430mila (423.908) i cittadini salernitani che ogni anno vanno fuori regione per prestazioni sanitarie specialistiche, in regime ambulatoriale. Costano alla Regione Campania, per il tramite dell'Asl di Salerno, poco meno di 11 milioni di euro (10.150.771). Altri 22.628 pazienti, vanno fuori regione per essere ricoverati in strutture ospedaliere e sottoporsi ad interventi chirurgici o per effettuare cure. In questo caso la spesa sostenuta dal sistema sanitario regionale è di poco inferiore agli 80 milioni di euro (79.870.730).

I dati si riferiscono al 2011 ed emergono dalle schede di dettaglio raccolte dalla Regione Campania al fine di quantificare le liquidazioni alle singole regioni che presentano poi il salattissimo conto. Complessivamente una spesa sanitaria enorme, che sfiora i 91 milioni di euro. Da quanto riferiscono fonti interne a Palazzo San Giacomo, almeno negli ultimi anni, il trend di spesa è costante. Ma per capirne di più è utile analizzare nel dettaglio le voci di spesa. Relativamente alle prestazioni specialistiche, la Regione Campania, nel 2011, anno di riferimento, ha affrontato una spesa di 48.593.043 di euro per garantire a poco meno di due milioni di campani (1.982.284) di recarsi fuori regione ed usufruire di prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto attiene

Posti letto

Sono 4.472 i pazienti provenienti dall'Asl Salerno che si sono rivolti ad ospedali della Basilicata, 4.360 a strutture laziali

La spesa

La Regione Campania ha affrontato nel 2011 una spesa sanitaria di 91 milioni, di cui 11 per prestazioni specialistiche e 80 per ricoveri

i salernitani, la regione che accoglie il maggior numero di pazienti, è stata senza dubbio il Lazio. Nel 2011 ben 80.257 gli aventi bisogno di cure che si sono rivolti a centri specialistici e strutture ospedaliere capitoline con un costo per la sanità campana di 2.282.541 euro. I pazienti che hanno preferito la vicina Basilicata sono stati 73.719, con una spesa di poco meno di un milione e 650mila euro; poco meno di 72 mila prestazioni ambulatoriali sono invece state erogate in Lombardia con una spesa di 2.119.638 euro. Per quanto attiene ai ricoveri, i salernitani sembrano preferire le strutture ospedaliere della vicina Basilicata. Nel 2011 ben 4.472 pazienti provenienti dall'Asl di Salerno hanno occupato posti letto in strutture ospedaliere lucane con una spesa di 13.925.174 euro. Giusto qualche eu-

L'emigrazione ospedaliera

Investimenti

	Ricoveri	costo
Chemioterapia	1211	2.723.544 €
Sostituzione o reimpianto di arti inferiori	333	3.213.929 €
Trapianti di midollo osseo	45	3.312.447 €
Neoplasie del pancreas	225	626.465 €
Trapianti di fegato/intestino	20	1.861.791 €
Interventi alla tiroide	267	700.686 €



91 milioni €

La spesa sanitaria per prestazioni specialistiche e ricoveri extraregionali



430.000

I salernitani che vanno fuori regione per prestazioni sanitarie specialistiche

ro in più rispetto a quanto pagato alla Regione Lazio che nel 2011 ha ospitato nei propri nosocomi 4.360 pazienti salernitani per una spesa pari a 13.479.541 euro. Insomma, i numeri parlano chiaro: i salernitani si spostano fuori regione per curarsi. Analizzando nel dettaglio le schede di riepilogo dell'Asl di Salerno impressiona, e non poco, la quantità di ricoveri, 1.211 nel 2011, in strutture extraregionali per effettuare trattamenti di chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta. In questo caso la regione ha sborsato ben 2.723.544 euro. Una spesa più consistente è stata sostenuta per consentire a 333 salernitani di effettuare interventi per la sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori, 3.213.929 euro. Per consentire 45 trapianti di midollo osseo sono

stati spesi 3.312.447 euro. 626.465 euro sono stati spesi per 225 interventi su neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas, 20 ricoveri per trapianti di fegato e trapianto di intestino per un costo complessivo di 1.861.791 euro; 267 ricoveri per interventi alla tiroide con una spesa di 700.686 euro. Per curare patologie legate a linfomi leucemici non acuti, 147 ricoveri, con poco meno di 1 milione di euro di spesa. Cifre impressionanti, sotto tutti i punti di vista soprattutto se si considera che l'Asl di Salerno conta 15 presidi ospedalieri per i quali si corre il rischio, se verrà applicata integralmente la prevista modalità nazionale sugli standard ospedalieri, di vedersi ridurre ulteriormente il numero dei posti letto.

Lorenzo Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEW THINKING.
NEW POSSIBILITIES.